

Codice A1819C

D.D. 17 marzo 2026, n. 469

Programma di cooperazione INTERREG VI-A Italia - Francia ALCOTRA (Alpi Latine COoperazione TRAnsfrontaliera) 2021- 2027. Affidamento del servizio di controllo di primo livello per il Progetto "RESIL-AV" ID: 21495 tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della P.A. (MePA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023. Impegno euro 4.200,00 ofc sui capitoli 114426 e 114428 annualità 2026 e 20..



ATTO DD 469/A1819C/2026

DEL 17/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1819C - Geologico

OGGETTO: Programma di cooperazione INTERREG VI-A Italia - Francia ALCOTRA (Alpi Latine COoperazione TRAnsfrontaliera) 2021- 2027. Affidamento del servizio di controllo di primo livello per il Progetto "RESIL-AV" ID: 21495 tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della P.A. (MePA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023. Impegno euro 4.200,00 ofc sui capitoli 114426 e 114428 annualità 2026 e 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028. CUP J21J25001810007 e CIG BAC232B245

Premesso che

- con DGR n. 2-6446 del 30 gennaio 2023 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma Interreg VI-A Francia-Italia per il periodo 2021-2027. e dato disposizioni per la governance, autorizzando contestualmente le Direzioni regionali - previo confronto con il Settore Coordinamento dei Fondi Strutturali Europei e Cooperazione Transfrontaliera a proporre iniziative progettuali nell'ambito dei diversi bandi che saranno pubblicati nel corso della programmazione e nel rispetto dei criteri previsti, assumendo, sia in qualità di capofila sia di partner, la titolarità e la responsabilità nella successiva gestione dei progetti che saranno finanziati;

- la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Geologico ha presentato candidatura, in collaborazione con la Provincia di Cuneo, la Fondazione Montagna Sicura (Courmayeur - Valle d'Aosta), il Politecnico di Torino, l'USMB - Universite Savoie Mont Blanc (partner francese capofila), l'ALEA e data-avalanche.org per il Terzo Bando per progetti singoli (con finestra 30/04/2024 - 31/01/2025), in qualità di partner al progetto ID: 21495 Titolo: Resilienza-Valanghe. Acronimo: RESIL-AV;

- il progetto ID: 21495 Titolo: Resilienza-Valanghe, Acronimo: RESIL-AV si inserisce nell'Asse prioritario del Programma "Il.Migliorare la conoscenza del territorio per rispondere alle sfide ambientali della zona ALCOTRA" e nell'Obiettivo specifico "2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe, e la resilienza, prendendo in considerazione approcci tipo ecosistemici";

- il Comitato di Sorveglianza del Programma, in data 13 giugno 2025 ha approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle n.28 proposte progettuali ammesse alla valutazione di rilevanza e strategico operativa a valere sul Terzo Bando per progetti singoli e conseguentemente ha approvato la proposta progettuale RESIL-AV, con data di avvio il 1° settembre 2025 e durata di 36 mesi, ritenendola idonea al finanziamento e finanziabile secondo il quadro economico previsionale con un budget complessivo di € 1.878.720,12, e per la Regione Piemonte di € 192.750,00 di cui 80% quota FESR e il 20% quota Nazionale;
- in data 4/09/2025 è stata sottoscritta dalla Regione Piemonte la Convenzione di Cooperazione Transfrontaliera tra il Capofila francese ed i partner.

Considerato che:

- nel Manuale per la rendicontazione ed i controlli (versione 1.2 dicembre 2024) è previsto che la spesa di ciascun partner di progetto venga verificata e confermata dai controllori entro due mesi dalla fine di ciascun periodo di rendicontazione stabilito dal programma;
- ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per l'iscrizione al Roster nazionale da parte dei controllori di primo livello dei programmi Interreg 2021-2027, approvato con Determinazione n. 14 del 25.03.2025, i beneficiari dei programmi interessati devono attingere ai nominativi del predetto Elenco per l'affidamento dell'incarico di controllo di primo livello;
- la Regione Piemonte con nota prot. n. 52687 del 26/11/2025 ha chiesto alla Commissione mista Stato-Regioni e Province Autonome per il coordinamento sul funzionamento generale del sistema nazionale di controllo dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027, istituita con decreto del Capo Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud prot. n. 287 del 9 ottobre 2024, l'estrazione dal ROSTER di controllori di primo livello di n.1 controllore per lo svolgimento delle verifiche di gestione, di cui all'art.74 del Regolamento (UE) 2021/1060, fatto salvo l'articolo 46, par. 3 e 7, del Regolamento Interreg 2021/1059;
- con nota prot.n. DPCOE-0025392-P del 16/12/2025 il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud ha comunicato 5 nominativi di liberi professionisti abbinati in modo casuale a seguito della procedura di estrazione effettuata nella seconda seduta della Commissione in data 5 dicembre 2025 al Beneficiario Regione Piemonte Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica tra cui individuare il professionista da incaricare per le attività di controllo di I livello e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto RESIL-AV, a valere sul Programma Interreg FRANCIA-ITALIA ALCOTRA.
- con nota prot.n.3067 del 23/01/2026 il Settore Geologico ha provveduto a contattare il primo professionista riportato nell'elenco (dott.ssa Elena Goldoni);
- con nota prot.n. 4295 del 30/01/2026 la dott.ssa Elena Goldoni ha dichiarato l'interesse a ricoprire il ruolo di controllore di I livello per il progetto RESIL-AV.

Dato atto, pertanto, che:

- ad oggi la centrale di committenza regionale non ha stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e non sono attive convenzioni Consip SpA, di cui all'articolo 26 della legge 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quello in oggetto;
- non sussiste un interesse transfrontaliero certo per l'esecuzione del contratto in considerazione dell'esiguità dell'importo e della natura della prestazione;
- si è provveduto ad utilizzare la piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per avviare una Trattativa diretta n.6043443 per il Servizio di controllo di primo livello per il Progetto "RESIL-AV", sulla base delle condizioni contrattuali, tecniche ed economiche delineate nel progetto e nel capitolato tecnico predisposti che si approvano con il presente provvedimento;
- l'operatore economico ha partecipato alla Trattativa Diretta presentando, in data 26/02/2026,

un'offerta pari a 4.038,36 euro oltre rivalsa 4% CNPADC pari a 161,54 euro per un totale pari a 4.200,00 euro non soggetto all'applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 190/2014 (regime forfettario), comprensiva di tutta la documentazione richiesta entro i termini previsti;

- trattandosi di fornitura di beni non sono previsti oneri per la sicurezza.

Visto il D.Lgs. 36/2023 s.m.i., e precisamente:

- l'art. 50 comma 1, lettera b), che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e, dunque, senza confronto tra più preventivi, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento;

- l'art. 1, comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

- l'art. 1, comma 3, ai sensi del quale "Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità....omissis";

- l'articolo 17, comma 2 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 36/2023 il RUP, Responsabile Unico di Progetto, è l'ing. Michele Marino nominato con D.G.R. n. 54- 1178 del 26 maggio 2025 quale Responsabile del Settore Geologico;

- ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di trentadue giorni per la stipulazione del contratto;

- ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria e, considerata l'esigua rilevanza economica dell'appalto, non è richiesta neanche la garanzia definitiva;

- ai sensi dell'articolo 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dei pareri n. 2311 e 2391 del 26/2/2024 resi dal Servizio Supporto Giuridico del MIT, per gli affidamenti diretti non si applica la verifica di congruità dell'offerta;

- ai sensi della Tabella A dell'allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023 non è dovuta l'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, in quanto l'importo del contratto è minore di 40.000,00 euro;

- ai sensi della delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024 non è dovuta la quota di contributo in favore dell'ANAC, da parte delle stazioni appaltanti, in quanto l'importo dell'appalto è inferiore a 40.000,00 euro;

- il codice unico di progetto (CUP) è J21J25001810007;

- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 136/2010, è stato attribuito dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) il seguente codice identificativo di gara (CIG): BAC232B245.

Preso atto che l'operatore economico ha presentato, in sede di offerta in data 26/02/2026:

- dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (prot Regione n.12175 del 10/03/2026);

- dichiarazione in merito al requisito di indipendenza del controllore cui sono affidate le attività di verifica di cui all'art.74, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e art. 46 del Reg. (UE) 2021/1059 (prot Regione n.12175 del 10/03/2026);

- dichiarazione del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai fini della tracciabilità dei

flussi finanziari (prot Regione n.12175 del 10/03/2026);

- dichiarazione di accettazione del patto di integrità degli appalti pubblici regionali e del codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale (prot Regione n.12175 del 10/03/2026).

Preso inoltre atto che agli atti del Settore è conservato il report della candidatura al Bando Roster della dott.Goldoni in cui si evince che la stessa possiede ulteriori requisiti di capacità tecnica e professionale specifici tra cui anche la conoscenza della lingua di lavoro del Programma tale che permetta la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti dall'Autorità di Programma e che l'operatore economico:

- ha dichiarato di essere in regola con gli adempimenti contributivi connessi agli obblighi di versamento dei contributi dovuti e di comunicazione dei dati reddituali scaduti al 31/12/2025 nei confronti della Cassa previdenziale dei Dottori Commercialisti come da certificato del 19/02/2026 prot.n.34868 (prot Regione n.12176 del 10/03/2026);
- ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 - 98 del D.Lgs. 36/2023 (prot. Regione n.12531 del 10/03/2026).

Verificato che l'operatore economico:

- è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna dal 10/01/1994;
- è iscritto al Registro dei Revisori contabili del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Data Decreto Ministeriale 26/05/1999);
- è in regola ai fini del DURC in quanto non ha aperto nessuna posizione INPS o INAIL, non avendo in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento dei contributi.

Richiamato che l'attività di controllo di primo livello delle spese finali va oltre la data di conclusione del progetto e che il manuale del Programma INTERREG VI-A France-Italia 2021-2027 prevede una deroga al calendario per i documenti giustificativi delle spese relative alle attività di controllo di primo livello e, precisamente, che il giustificativo di spesa corrispondente può essere emesso al più tardi quattro mesi dopo la data di fine del progetto e il pagamento di quest'ultima fattura può avvenire fino alla chiusura del periodo di certificazione finale.

Rilevata la disponibilità delle somme necessarie all'affidamento del servizio di controllo di primo livello per il Progetto "RESIL-AV" sul capitolo n.114426 (quota FESR) e sul capitolo 114128 (quota Nazionale) annualità 2026-27 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Ritenuto pertanto, per le esposte necessità:

- di procedere, ai sensi dell'art. 50 comma 1. lett. b) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., all'affidamento del servizio di controllore di primo livello per il Progetto "RESIL-AV" a 4.038,46 euro oltre rivalsa 4% CNPADC pari a 161,54 euro per un totale pari a 4.200,00 euro non soggetto all'applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 190/2014 (regime forfettario) in favore della dott.ssa Elena Goldoni;
- di stabilire che verrà utilizzato il documento di stipula messo a disposizione dal MePA ferme restando le condizioni riportate nella Trattativa Diretta e nel capitolato che rimangono integralmente vincolanti per l'esecuzione del servizio.

Atteso che si farà fronte alla spesa a favore dell'operatore economico dott.ssa Elena Goldoni (codice beneficiario 395975) pari a euro 4.038,46 euro oltre rivalsa 4% CNPADC pari a 161,54 euro per un totale pari a 4.200,00 euro non soggetto all'applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 190/2014 (regime forfettario) con i fondi del capitolo 114426 (quota FESR) e del capitolo 114428 (quota nazionale) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Dato atto che:

- occorre ridurre l'importo complessivo pari a 4.200,00 euro già prenotati con DD 1967/A1819C/2025 come di seguito specificato:

Capitolo		n. prenotazione	anno	euro
11442 6	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RESIL-AV, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI-A ITALIA E FRANCIA ALCOTRA 2021-2027 (REGOLAMENTI UE N.2021/1058 E N.2021/1059, DECISIONE CE C(2022) 4662) - QUOTA FESR	4129	2026	- 672,00
		1567	2027	- 2.688,00

11442 8	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RESIL-AV, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI-A ITALIA E FRANCIA ALCOTRA 2021-2027 (REGOLAMENTI UE N.2021/1058 E N.2021/1059, DECISIONE CE C(2022) 4662) - QUOTA NAZIONALE	4130	2026	- 168,00
		1568	2027	- 672,00

- occorre impegnare l'importo complessivo pari a 4.200,00 euro come di seguito specificato:

Capitolo		n.impegno	anno	euro
11442 6	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RESIL-AV, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI-A ITALIA E FRANCIA ALCOTRA 2021-2027 (REGOLAMENTI UE N.2021/1058 E N.2021/1059, DECISIONE CE C(2022) 4662) - QUOTA FESR	9998	2026	672,00
		2645	2027	2.688,00

11442 8	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RESIL-AV, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI-A ITALIA E FRANCIA ALCOTRA 2021-2027 (REGOLAMENTI UE N.2021/1058 E N.2021/1059, DECISIONE CE C(2022) 4662) - QUOTA NAZIONALE	9999	2026	168,00
		2646	2027	672,00

- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. (all. n. 4.2), che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e

passive giuridicamente perfezionate all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza, e pertanto la spesa è imputabile alle annualità 2026-27, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028.

Verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa, la capienza dello stanziamento di competenza e la sufficiente iscrizione contabile di cassa, alla data del presente provvedimento, del capitolo 114426 "Spesa per la realizzazione del Progetto Resil-Av nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera INTERREG VI-A tra Italia e Francia ALCOTRA 2021 – 2027 (Regolamenti UE n. 2021/1058 e n. 2021/1059. Decisione CE C(2022) 4662 - Quota FESR "e del capitolo 114428 "Spesa per la realizzazione del Progetto Resil-Av nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera INTERREG VI-A tra Italia e Francia ALCOTRA 2021 – 2027 (Regolamenti UE n. 2021/1058 e n. 2021/1059. Decisione CE C(2022) 4662 - Quota Nazionale" "del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. secondo il principio applicato della contabilità finanziaria.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla DGR n.83-7989 del 18/12/2023 "Regolamento regionale recante: Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- D.G.R. n.3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- LR 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- DGR n.1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

1) di approvare il progetto e il capitolato tecnico, allegati come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, posti a base della Trattativa Diretta svolta nel MePA con RdO n. 6043443 e l'offerta economica presentata dalla dott.ssa Elena Goldoni in data 26/02/2026 nell'ambito della medesima trattativa, che definiscono le specifiche tecniche, economiche e le condizioni di esecuzione del servizio di controllo di primo livello;

2) di procedere, per le motivazioni espresse e richiamate in premessa, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. all'affidamento del servizio di controllo di I livello per il Progetto "RESIL-AV" per un importo di 4.038,46 euro oltre rivalsa 4% CNPADC pari a 161,54 euro per un totale pari a 4.200,00 euro non soggetto all'applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 190/2014 (regime forfettario) alla dott.ssa Elena Goldoni, *omissis*;

3) di procedere alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal MePA, conformemente alle clausole contenute nel capitolato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del vincolo contrattuale;

4) di dare atto che la spesa complessiva di euro 4.200,00 è finanziata per l'80% dal FESR e per il 20% dalla quota Nazionale;

5) di ridurre l'importo complessivo pari a euro 4.200,00 sui capitoli 114426 e 114428 annualità 2026 e 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 come di seguito specificato la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo		n. prenotazione	anno	euro
114426	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RESIL-AV, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI-A ITALIA E FRANCIA ALCOTRA 2021-2027 (REGOLAMENTI UE N.2021/1058 E N.2021/1059, DECISIONE CE C(2022) 4662) - QUOTA FESR	4129	2026	- 672,00
		1567	2027	- 2.688,00

114428	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RESIL-AV, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI-A ITALIA E FRANCIA ALCOTRA 2021-2027 (REGOLAMENTI UE N.2021/1058 E N.2021/1059, DECISIONE CE C(2022) 4662) - QUOTA NAZIONALE	4130	2026	- 168,00
		1568	2027	- 672,00

6) di impegnare a favore della dott.ssa Elena Goldoni (codice beneficiario n. 395975) l'importo complessivo pari a 4.200,00 euro sui capitoli 114426 e 114428 annualità 2026 e 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 come di seguito specificato, la cui transazione elementare è

rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo		n. impegno	anno	euro
11442 6	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RESIL-AV, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI-A ITALIA E FRANCIA ALCOTRA 2021-2027 (REGOLAMENTI UE N.2021/1058 E N.2021/1059, DECISIONE CE C(2022) 4662) - QUOTA FESR	9998	2026	672,00
		2645	2027	2.688,00

11442 8	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RESIL-AV, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI-A ITALIA E FRANCIA ALCOTRA 2021-2027 (REGOLAMENTI UE N.2021/1058 E N.2021/1059, DECISIONE CE C(2022) 4662) - QUOTA NAZIONALE	9999	2026	168,00
		2646	2027	672,00

7) di dare atto che saranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti derivanti dall'integrazione dell'incarico affidato con il presente provvedimento, le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 della Legge 136/2010 s.m.i.;

8) di dare atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti al bilancio (oneri indiretti);

9) di dare atto che le somme di cui al presente provvedimento trovano copertura nel budget di progetto;

10) di dare atto che la data di fine progetto è prevista per il 31/08/2028, salvo eventuali proroghe del progetto;

11) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza per la gestione di potenziali interferenze con le attività dei dipendenti regionali sono pari a zero, data la natura intellettuale delle prestazioni e le modalità di svolgimento previste;

12) di dare atto che è stato acquisito il codice CIG BAC232B245 da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione ANAC n. 598 del 30.12.2024, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante;

13) di dare atto che il RUP, Responsabile Unico di Progetto, è l'ing Michele Marino nominato Responsabile del Settore Geologico con D.G.R. n. 54-1178 del 26 maggio 2025;

14) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023:

- Dati di amministrazione trasparente:
- Stazione appaltante: Regione Piemonte Settore Geologico
- RUP: ing. Michele Marino
- Affidatario: dott.ssa Elena Goldoni (codice beneficiario 395975)
- Oggetto: Servizio di controllo di I livello progetto RESIL-AV
- Importo complessivo: € 4.200,00, oneri previdenziali inclusi, non soggetto all'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, c. 58 della legge 190/2014 (regime forfettario)
- Modalità Individuazione del Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.50, comma 1,

- let. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
- CIG BAC232B245.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Piemonte. ai sensi degli artt. 23. comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 e smi.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al tribunale amministrativo regionale (TAR) entro 30 giorni, secondo quanto previsto all'articolo 120 del D.Lgs. 104/2010 decorrenti dalla data di notificazione, comunicazione o di piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A1819C - Geologico)
Firmato digitalmente da Michele Marino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. progetto.pdf
2. capitolato.pdf
3. OE_NG6043443_L0_NP3089731-signed.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROGETTO DI SERVIZIO
ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023

Servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese per il progetto RESIL-AV ID: 21495 ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Codice unico di progetto (CUP): J21J25001810007
Codice identificativo di gara (CIG): in fase di definizione

Il presente documento è composto dalle sezioni di seguito elencate:

- a) Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

a. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.

La Regione Piemonte - Settore Geologico (d'ora in avanti, per brevità, "Stazione Appaltante") intende affidare il "Servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese del progetto RESIL-AV" co-finanziato con i fondi del Programma INTERREG VI-A Italia - Francia ALCOTRA (Alpi Latine COoperazione TRAnsfrontaliera) 2021- 2027.

Il budget a disposizione di Regione Piemonte ammonta a euro 192.750,00 di cui euro 4.200,00 (O.f.c.) per le spese del "Servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese".

Le spese effettivamente sostenute nell'ambito del progetto RESIL-AV, al fine della dichiarazione di ammissibilità, vanno sottoposte ad attività di controllo di I livello per l'attestazione di legittimità e regolarità contabile ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 2021/1059. Tali attività di verifica si pongono al primo livello nel sistema piramidale dei controlli previsti dal Programma.

A partire dal 1° gennaio 2026, tutti i beneficiari dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (compreso INTERREG VI-A Italia - Francia ALCOTRA 21-27) che hanno aderito al "Roster nazionale dei controllori di primo livello Interreg 2021-2027" sono tenuti a utilizzare esclusivamente tale strumento per la selezione dei controllori persone fisiche.

L'abbinamento beneficiario/controllore avviene mediante estrazione casuale automatizzata dall'elenco dei candidati idonei, gestita dal Dipartimento per le politiche di coesione per il sud, nell'ambito di una Commissione operativa istituita *ad hoc*, che si riunisce periodicamente, in seduta pubblica, in funzione del numero di richieste pervenute.

Il controllo di I livello viene effettuato per ciascun partner. Le spese sostenute e pagate per l'attuazione del progetto e i relativi documenti giustificativi, laddove necessari, sono trasmessi da ciascun beneficiario al controllore di primo livello tramite la piattaforma Synergie CTE.

La Stazione Appaltante intende affidare il "Servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese per il progetto RESIL-AV" mediante un "affidamento diretto" così come definito nell'art. 3, comma 1, lett. d) dell'allegato I.1 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs.n.36/2023): "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel

rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice”.

b. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

L'affidatario deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. Trattasi di servizio di natura intellettuale e, conseguentemente in conformità a quanto disposto dal comma 3 bis dell'art. 26 del D.L.gs n.81/2008 e s.m.i., non sussistono rischi di sicurezza da attività interferenziali, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza. Il valore degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali è pari zero.

c. Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il servizio sarà aggiudicato a prezzo fisso, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, per euro 4.038,46 (oneri fiscali e previdenziali esclusi). Il prezzo è comprensivo di eventuali spese di trasferta, che dovessero essere sostenute in caso di controllo in loco.

Non sono ammesse offerte in aumento o anomale, pena di esclusione, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

L'offerta economica deve essere presentata IVA esclusa.

Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto trattasi di prestazione di natura meramente intellettuale.

Il costo del servizio trova completa copertura sul finanziamento del progetto RESIL-AV, in particolare l'80% è finanziato con fondi FESR, mentre il restante 20% è finanziato con la quota di cofinanziamento nazionale, di cui alla Delibera CIPESS 78/2021.

d. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

Descrizione	Euro
Importo stimato per il servizio di Controllore di I livello	4.038,46
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	Non dovuti
Oneri al 4%	161,54
Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Deliberazione Autorità n. 598 del 30.12.2024)	Non dovuto
Importo Totale	4.200,00

e. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale d'appalto.

Il capitolato speciale è allegato alla presente quale parte sostanziale ed integrante.

I progettisti

Dott. Marco Cordola
Ing. Milena Zaccagnino

Capitolato tecnico relativo all'appalto del servizio di controllo di primo livello delle spese sostenute nell'ambito del progetto RESIL-AV ID. 21495 cofinanziato dal Programma di Cooperazione INTERREG VI-A Francia-Italia ALCOTRA 2021-2027. CUP J21J25001810007.

Art. 1 Premessa

La Regione Piemonte - Settore Geologico (d'ora in avanti, per brevità, "Stazione Appaltante") intende affidare il "Servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese del progetto "RESIL-AV" finanziato con i fondi del Programma INTERREG VI-A Italia - Francia ALCOTRA (Alpi Latine COoperazione TRAnsfrontaliera) 2021- 2027; il budget complessivo attribuito alla Regione Piemonte è pari a 192.750,00 euro e la cifra prevista per il compenso del controllore di I livello è pari ad un massimo di 4.200,00 euro (o.f.c.).

Art. 2 Riferimenti del progetto

Il Comitato di Sorveglianza del Programma, in data 13 giugno 2025 ha approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle n.28 proposte progettuali ammesse alla valutazione di rilevanza e strategico operativa a valere sul Terzo Bando per progetti singoli e conseguentemente ha approvato la proposta progettuale RESIL-AV, con data di avvio il 1° settembre 2025 e durata di 36 mesi, ritenendola idonea al finanziamento e finanziabile secondo il quadro economico previsionale con un budget complessivo di € 1.878.720,12, e per la Regione Piemonte di € 192.750,00 di cui 80% quota FESR e il 20% quota Nazionale.

La scheda sintetica del progetto è disponibile sul sito istituzionale della Regione Piemonte raggiungibile al seguente url:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programmi-progetti-europei/cooperazione-territoriale-europea-piemonte/resil-av-resilienza-valanghe>

Le spese effettivamente sostenute nell'ambito del progetto RESIL-AV, al fine della dichiarazione di ammissibilità, vanno sottoposte ad attività di controllo di I livello per l'attestazione di legittimità e regolarità contabile ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 2021/1059. Tali attività di verifica si pongono al primo livello nel sistema piramidale dei controlli previsti dal Programma.

La Regione Piemonte ha scelto come modalità di rendicontazione l'**opzione 1**, che comporta la seguente modalità di dichiarazione delle spese:

- tasso forfettario fisso per le categorie di spesa «Costi del Personale», «Spese d'Ufficio e amministrative», «Spese di viaggio e trasferte»;
- costi reali per la categoria di spesa «Costi per consulenze».

Per maggiori chiarimenti si rimanda alla documentazione del Programma disponibile sul sito istituzionale del Programma raggiungibile al seguente url: <https://interreg-alcotra.eu/it/documenti-e-risorse>.

Art. 3 Normativa di riferimento

- ✓ il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- ✓ il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- ✓ il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- ✓ il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- ✓ in particolare l'art. 69 del citato Regolamento (UE) 2021/1060, che definisce le responsabilità degli Stati membri in materia di definizione e funzionamento dei sistemi di gestione e controllo e che individua i principi della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali negli allegati XI "Requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione" e XVI "Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo";
- ✓ in particolare gli artt. 71, 72, 73, 74 e 75 del citato Regolamento (UE) 2021/1060, relativamente alle Autorità del Programma, alle funzioni dell'Autorità di Gestione, alla selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione, alla gestione del Programma da parte dell'Autorità di Gestione, al sostegno all'attività del Comitato di sorveglianza da parte dell'Autorità di Gestione;
- ✓ la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- ✓ l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4747 finale del 15 luglio 2022;
- ✓ il Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg VI-A France-Italia ALCOTRA 2021 - 2027;
- ✓ il Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei programmi di cooperazione territoriale europea 2021-2027;
- ✓ il Manuale del Programma INTERREG VI-A France-Italia 2021-2027.

Con Determina prot.n.14 del 25 marzo 2025 del Dipartimento per le politiche di coesione per il sud, Ufficio V - Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale Servizio XVIII è stato approvato l'Avviso pubblico e relativi allegati, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per l'iscrizione al Roster nazionale dei controllori di I livello dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea.

A partire dal 1° gennaio 2026, tutti i beneficiari dei Programmi che hanno aderito al Roster sono tenuti a utilizzare esclusivamente tale strumento per la selezione dei controllori persone fisiche. L'abbinamento beneficiario/controllore avviene mediante estrazione casuale automatizzata dall'elenco dei candidati idonei, gestita dal Dipartimento sopra citato, nell'ambito di una Commissione operativa istituita *ad hoc*, che si riunisce periodicamente, in seduta pubblica, in funzione del numero di richieste pervenute.

I beneficiari devono stipulare il contratto con il controllore selezionato nelle forme e nei modi previsti dalla legge e - per i beneficiari pubblici e organismi di diritto pubblico - nel rispetto dei principi e in ottemperanza del Codice degli Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), mediante affidamento di appalto di servizi o, ricorrendo i presupposti, con rapporto di lavoro autonomo, anche di natura occasionale, con termine contrattuale commisurato alla durata del progetto e/o in funzione delle disposizioni e delle scadenze previste per la rendicontazione e la certificazione della spesa di ciascun programma alla durata del progetto, salvo proroghe dello stesso.

La Stazione appaltante intende affidare mediante un "affidamento diretto" così come definito nell'art. 3, comma1, lett. d) dell'allegati I.1 del Codice: "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto

dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice".

Con il presente documento non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o para concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggio.

La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento, senza che la SV possa vantare pretese o diritti di alcuna natura.

La Piattaforma di Approvvigionamento Digitale individuata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 22 del Codice è il MePA di Consip Spa raggiungibile all'indirizzo web <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/> (d'ora in avanti, per brevità "MePA").

Art. 4 Riferimenti amministrativi

1 Stazione appaltante

La stazione appaltante è la Regione Piemonte Settore Geologico con sede a Torino in Piazza Piemonte n.1, codice fiscale 80087670016, partita IVA 02843860012, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): geologico@cert.regione.piemonte.it

2 Responsabile unico del progetto

Il responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art 15 del D.Lgs. 36/2023, è l'ing. Michele Marino responsabile del Settore Geologico.

Art. 5 Oggetto dell'appalto

La procedura di affidamento è disciplinata dalle disposizioni che seguono.

L'appalto ha per oggetto il servizio di controllo di I livello delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Piemonte, nell'ambito del progetto europeo RESIL-AV.

L'appaltatore assume il ruolo di controllore di I livello indipendente, responsabile delle verifiche amministrative e delle eventuali verifiche in loco.

Il presente capitolato disciplina le caratteristiche, le condizioni contrattuali e le modalità di esecuzione del servizio di controllo di I livello.

Il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale e, conseguentemente in conformità a quanto disposto dal comma 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i., non sussistono rischi di sicurezza da attività interferenziali, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza. Pertanto il valore degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali è pari zero.

5.1 Scopo del controllo di primo livello

Allo scopo di assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria per una corretta gestione ed attuazione di ciascun Programma e garantire il principio della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate, è necessario svolgere nel corso della programmazione un'adeguata attività di controllo in concomitanza con la gestione degli interventi di cooperazione.

Le verifiche sono propedeutiche alla certificazione delle spese alla Commissione Europea e riguardano le domande di rimborso presentate dai beneficiari. In linea generale, esse si concretizzano nel controllo circa la correttezza delle procedure di selezione, l'approvazione ed attuazione delle operazioni cofinanziate, la regolarità delle spese rendicontate, nonché lo stato di avanzamento/realizzazione.

Il controllo di primo livello è l'insieme di apposite verifiche (verifiche amministrative e verifiche sul posto) svolte in concomitanza con la gestione e l'attuazione dei Progetti Europei al fine di accertare il rispetto del principio fondamentale della sana gestione finanziaria e la corretta esecuzione delle operazioni.

Il controllo di primo livello si distingue dagli ulteriori controlli effettuati rispettivamente dall'Autorità di Certificazione e dall'Autorità di Audit.

Nel caso specifico il Programma di riferimento è il Programma Interreg ALCOTRA 2021-2027 ([LINK](#)).

L'attuazione del progetto RESIL-AV e le spese sostenute e pagate da ciascun beneficiario ALCOTRA sono soggette ad una serie di controlli.

Tutti i beneficiari sono sottoposti ai cosiddetti controlli di "primo livello" per garantire che le spese dichiarate siano conformi e ammissibili.

Art.6 Descrizione del servizio richiesto

Il servizio di controllo di primo livello ha l'obiettivo di verificare l'ammissibilità delle spese dichiarate dalla Regione Piemonte nell'ambito del progetto europeo RESIL-AV.

Tale attività è svolta dal controllore di primo livello nel rispetto delle normative europee, nazionali e delle regole specifiche del Programma.

I compiti precisi e i punti di controllo sono descritti nel "Manuale del Programma INTERREG VI-A Francia-Italia 2021-2027" e nei documenti stabiliti per i controllori, che si applicano di diritto a tutti i progetti. Il controllore dispone, nel rispetto delle regole applicabili al Programma, della piena discrezionalità nella valutazione dell'ammissibilità delle spese. Il servizio richiesto comprende le verifiche amministrative e, se necessario, le verifiche in loco. Considerato che il progetto europeo è in corso di attuazione, il servizio di controllo di primo livello riguarda anche le spese sostenute dalla Regione Piemonte dall'inizio del progetto.

6.1 Verifiche amministrative

Le verifiche amministrative consistono nella verifica documentale delle spese dichiarate dalla Regione Piemonte nell'ambito del progetto RESIL-AV.

Il controllore di primo livello verifica l'ammissibilità delle spese in conformità alle normative europee e nazionali e, in particolare, alle regole del Programma.

Durante le operazioni di controllo i punti principali da verificare sono i seguenti:

- a) le spese dichiarate sono state effettuate nel rispetto delle regole di ammissibilità definite dai regolamenti europei applicabili, a livello nazionale e dal Programma;
- b) i prodotti e i servizi corrispondenti alle spese sostenute sono stati forniti;
- c) le spese dichiarate sono state pagate (liquidazione effettiva della spesa) durante il periodo di ammissibilità del progetto (ammissibilità temporale) dal partner che le ha presentate;
- d) le spese dichiarate sono giustificate da fatture o documenti contabili di valore equivalente (ad eccezione delle spese calcolate con tassi forfettari);
- e) le spese dichiarate sono state effettuate in conformità al piano di finanziamento previsionale del progetto e corrispondono alle azioni previste dal piano di lavoro (collegamento con il progetto);
- f) le spese dichiarate non sono già state cofinanziate dall'Unione europea nell'ambito di altri programmi (esclusione del doppio finanziamento);
- g) il partner che ha presentato la spesa utilizza un sistema contabile separato o un codice contabile appropriato per identificare tutte le transazioni relative all'attuazione del progetto (contabilità separata).

Conclusa la verifica sull'ammissibilità delle spese il controllore di primo livello convalida gli importi ammissibili, tramite la piattaforma Synergie CTE, emettendo un certificato di controllo di primo livello che attesta le verifiche effettuate.

Il dettaglio delle spese ammissibili, nell'ambito delle diverse categorie di spesa, e le regole specifiche di ammissibilità stabilite dal Programma sono riportate nella "Guida all'ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027" disponibile sul sito istituzionale del Programma.

Le verifiche amministrative vanno svolte secondo quanto previsto dal Programma, dai documenti stabiliti per i controllori e, in particolare, dal paragrafo 6 del "Manuale per la rendicontazione ed i controlli", disponibile sul sito istituzione del Programma.

6.2 Verifiche in loco

Le verifiche in loco vengono effettuate su un campione di progetti europei.

La selezione dei progetti e dei beneficiari viene stabilita ogni anno dall'Autorità di Gestione sulla base della valutazione dei rischi, della pianificazione delle visite in loco e dei rischi individuati durante i controlli precedenti.

Le verifiche in loco sono destinate a integrare le verifiche amministrative. Qualora il progetto RESIL-AV venga selezionato per la verifica in loco, il controllore di primo livello si reca presso la

sede della Regione Piemonte per verificare la realizzazione del progetto, le spese e il rispetto degli obblighi di pubblicità.

Durante la verifica in loco il controllore di primo livello si accerta, tra l'altro, della realtà fisica del progetto valutando:

- a) conformità del progetto con l'obiettivo della domanda di sovvenzione;
- b) localizzazione degli interventi nell'area ammissibile del Programma;
- c) rispetto degli obblighi di pubblicità relativi al finanziamento europeo;
- d) predisposizione da parte del beneficiario di un sistema di contabilità separata o di una codifica distinta nella contabilità per il progetto;
- e) presenza effettiva della documentazione di spesa in originale;
- f) disposizioni per la conservazione dei documenti giustificativi delle spese.

Al termine della visita, il controllore di primo livello inserisce su Synergie CTE un rapporto di visita in loco con i risultati delle verifiche. Le conclusioni della verifica in loco sono comunicate alla Regione Piemonte.

Il controllore di primo livello, in caso di riscontro di irregolarità, si assicura del seguito dei controlli.

Le verifiche in loco vanno svolte secondo quanto previsto dal Programma, dai documenti stabiliti per i controllori e, in particolare, dal paragrafo 6.1.2 del "Manuale per la rendicontazione ed i controlli", disponibile sul sito istituzione del Programma.

6.3 Fasi di controllo e tempistiche

Il periodo di certificazione delle spese da parte dei controllori di primo livello inizia dal giorno successivo alle date delle rendicontazioni, ossia:

a) tra il 16 gennaio e il 15 marzo (due mesi), per il controllo di primo livello sulla rendicontazione delle spese al 15 gennaio che si conclude con la sola certificazione delle spese;

b) tra il 16 giugno e il 15 settembre (tre mesi), per il controllo di primo livello sulla rendicontazione delle spese al 15 giugno che dà luogo al pagamento del FESR corrispondente.

Durante il periodo di certificazione, il controllore di primo livello verifica e valida le spese registrate su Synergie CTE e rilascia un certificato di controllo di primo livello (intermedio).

Durante questo periodo, il controllore può richiedere chiarimenti o informazioni aggiuntive alla Regione Piemonte e viene quindi aperto un periodo contraddittorio alle condizioni stabilite nel "Manuale del Programma INTERREG VI-A Francia-Italia 2021- 2027".

Nella fase di chiusura del progetto europeo il controllore di primo livello svolge i controlli finali come definiti nel "Manuale del Programma INTERREG VI-A Francia-Italia 2021-2027" (cfr. paragrafo C.1.3.2), entro tre mesi dalla data della rendicontazione finale e convalida il certificato di controllo di primo livello finale.

6.4 Documentazione di riferimento

La documentazione di riferimento per il controllo di I livello è disponibile sul sito istituzionale del Programma raggiungibile al seguente url: <https://interreg-alcotra.eu/it/documenti-e-risorse>

Il controllore di I livello, nell'esecuzione del servizio, è tenuto a rispettare le specifiche del Programma e dei documenti stabiliti per i controllori.

Art. 7 Durata del contratto

Il servizio di controllo di I livello decorre dalla data di stipula del contratto e ha una durata commisurata al periodo di svolgimento del progetto RESIL-AV, che prevede la chiusura in data 31 agosto 2028 salvo eventuali proroghe, aumentata delle tempistiche necessarie per lo svolgimento dei controlli finali e dell'eventuale verifica in loco.

In assenza di ulteriori verifiche disposte dall'Autorità di gestione o dall'Autorità di Audit, non prevedibili al momento di stipula del contratto, il servizio di controllo di primo livello si conclude entro un anno dalla data di chiusura del progetto.

L'appaltatore si rende comunque disponibile, anche oltre il termine delle sue attività, per fornire attività di supporto alla Regione Piemonte nel caso di richiesta di chiarimenti da parte dell'Autorità di gestione del Programma in merito all'attività da lui svolta nonché nel caso di ulteriori controlli di secondo livello da parte dell'Autorità di Audit del Programma.

Art. 8 Requisiti per l'affidamento del servizio

L'operatore economico deve possedere, al momento di presentazione dell'offerta, tutti i requisiti di cui all'art.4, dell'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per l'iscrizione al Roster Nazionale già dichiarati sul portale inPA.

Art. 9 Offerta economica e revisione prezzi

L'operatore economico presentando l'offerta si impegna a mantenerla valida e irrevocabile per il periodo specificato nella Trattativa Diretta avviata nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'appalto si intende a corpo pertanto l'offerta economica è da considerarsi onnicomprensiva di ogni onere, costo e spesa necessari per la completa esecuzione del servizio (inclusi quelli relativi alle eventuali verifiche in loco), al netto degli oneri accessori di legge (IVA e oneri previdenziali).

Tali oneri vanno indicati dall'operatore economico, in valore assoluto e percentuale, tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da trasmettere alla stazione appaltante. Non è prevista la revisione ordinaria dei prezzi per le variazioni dei costi di mercato.

Tuttavia, in caso di proroga della durata del progetto RESIL-AV, autorizzata dall'Autorità di gestione, il corrispettivo contrattuale potrà essere adeguato.

L'adeguamento sarà calcolato in misura proporzionale alla durata aggiuntiva e ai costi effettivamente sostenuti e documentati dall'appaltatore per l'esecuzione del servizio, nel rispetto del principio di congruità e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e comunque entro l'importo previsto dall'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

Eventuali altre richieste di revisione dei prezzi dovranno essere motivate e documentate e saranno valutate dalla stazione appaltante in conformità a quanto previsto dall'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 10 Documentazione da presentare con l'offerta

La stazione appaltante è già in possesso del *report_candidatura_5d7103af384241de9280bfe950a5eaed.pdf* allegato alla mail prot DPCOE-0025392-P-16/12/2025 conservata agli atti del Settore, pertanto l'operatore economico deve presentare insieme all'offerta, a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione:

- a) Documento di gara unico europeo (DGUE);
- b) Dichiarazione di assenza conflitto di interessi (Allegato_01);
- c) Dichiarazione possesso dei requisiti di indipendenza (Allegato_02);
- d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13/8/2010 (Allegato_03);
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, attestante la regolarità con gli obblighi contributivi e previdenziali nei confronti della Cassa di previdenza/Ente di assistenza di appartenenza, nonché con ogni altro obbligo assicurativo e contributivo previsto dalla normativa vigente;
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, attestante gli oneri accessori di legge da applicare all'offerta economica presentata, specificandone l'aliquota e il valore assoluto;
- g) Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato_04);
- h) Modulo accettazione patto di integrità (Allegato_05);
- i) fotocopia di un documento di identità in corso di validità unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, attestante che la fotocopia allegata è conforme all'originale.

Tutti i documenti vanno presentati esclusivamente tramite la trattativa diretta avviata nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. Per le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), g), h) è richiesto esclusivamente l'uso dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili nella trattativa diretta; i modelli non vanno modificati.

Ogni documento trasmesso va firmato, con firma digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal legale rappresentante.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

Art. 13 Garanzie

13.1 Garanzia per la partecipazione alla procedura

Ai sensi dell'art.53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. non è richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura.

13.2 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art.53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. la Regione Piemonte non richiederà la garanzia definitiva, considerata l'esigua rilevanza economica dell'appalto.

Art. 14 Stipula del contratto

Il contratto è stipulato in forma scritta, tramite invio del documento di accettazione dell'offerta generato dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip SpA, sottoscritto con firma digitale dalla stazione appaltante, ai sensi del documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" emesso da Consip SpA.

Il contratto stipulato attraverso il MePA è composto dall'offerta dell'operatore economico e dall'accettazione della stazione appaltante ed è disciplinato dalle condizioni generali e particolari contenute nella "documentazione di procedura".

La stipula del contratto è comunque subordinata all'esito positivo delle procedure di controllo previste dalla normativa vigente. Sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa, tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti la stipula del contratto d'appalto.

Ai sensi dell'art.18, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. non si applica il termine dilatorio.

Art. 15 Documentazione contrattuale

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto i seguenti documenti:

- a) il presente capitolato d'appalto;
- b) l'offerta presentata dall'operatore economico;
- c) le dichiarazioni trasmesse dall'operatore economico.

Art. 16 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo pattuito per l'esecuzione del servizio è costituito dal compenso, pari al valore dell'offerta economica presentata tramite la Trattativa Diretta avviata nel MePA, e dagli oneri accessori di legge. Il compenso si intende a corpo ed è onnicomprensivo, includendo tutte le spese, i costi diretti e indiretti necessari per il completo e corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

Il pagamento del corrispettivo avviene con stati di avanzamento, subordinatamente all'emissione del certificato di controllo di primo livello.

Nel caso in cui la Regione Piemonte non presenti nessuna spesa nel periodo disponibile per la rendicontazione, la quota di corrispettivo corrispondente è liquidata a saldo, subordinatamente all'emissione del certificato di controllo di primo livello finale.

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro trenta giorni dalla ricezione della fattura elettronica e attestazione di regolare esecuzione del servizio.

L'erogazione dei pagamenti è subordinata alla presentazione della fattura elettronica conforme alla normativa vigente, in regola con le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e previa verifica della regolarità contributiva.

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto al termine di ciascun periodo di controllo, secondo le seguenti tempistiche e modalità:

- 20% a conclusione della certificazione del 15 settembre 2026 se eseguita;
- 20% a conclusione della certificazione del 15 marzo 2027 se eseguita;
- 20% a conclusione della certificazione del 15 settembre 2027 se eseguita;
- 20% a conclusione della certificazione del 15 marzo 2028 se eseguita;
- saldo a conclusione della certificazione finale.

Il pagamento verrà erogato solo a fronte di elaborazione e caricamento sulla piattaforma Synergie CTE da parte del controllore, del certificato di primo di livello, a seguito di ciascun periodo di rendicontazione e, nel caso del saldo a seguito del certificato finale.

Il corrispettivo del servizio è subordinato all'accertamento da parte del RUP della rispondenza del servizio effettuato alle prescrizioni previste in questo capitolato. In caso di esito positivo, il RUP emetterà l'attestazione di regolare esecuzione del contratto.

A seguito di tale attestazione, l'appaltatore può emettere regolare fattura elettronica intestata a:
Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Geologico, Piazza Piemonte n.1 – 10127 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) codice IPA J9FDBP

Le fatture, esclusivamente in formato elettronico dovranno riportare la seguente dicitura: "Servizio di controllo di primo livello fornito nell'ambito del Progetto RESIL-AV finanziato dal Programma Interreg ALCOTRA 21-27, CUP J21J25001810007, CIG

Art. 17 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge n. 136 del 13/8/2010 e ss.mm.ii., impegnandosi in particolare a:

- a) utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto, un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, i cui estremi identificativi vanno comunicati alla stazione appaltante tramite apposito modulo unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati a eseguire operazioni sullo stesso;
- b) effettuare tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale;
- c) comunicare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione relativa al predetto conto e ai soggetti autorizzati a operare su di esso.

Art. 18 Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) eseguire il controllo di primo livello rispettando le modalità e i termini previsti dal Programma;
- b) emettere le fatture entro i termini previsti dal Programma;
- c) disporre di idonea assicurazione per i danni derivanti dall'esercizio dell'attività professionale, ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 137 del 7/8/2012, e comunicarne gli estremi, il massimale e ogni variazione successiva;
- d) disporre di una organizzazione/struttura che garantisca il corretto svolgimento del servizio in appalto, nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche previste dal Programma;
- e) fornire assistenza alla Regione Piemonte in merito all'ammissibilità delle spese;
- f) comunicare immediatamente eventuali difficoltà, ritardi o criticità che possano incidere sull'esecuzione del servizio;
- g) garantire la disponibilità per eventuali chiarimenti o integrazioni richiesti dagli organismi del Programma;
- h) partecipare alle sessioni formative sul sistema Synergie CTE;
- i) adempiere a quanto previsto dal presente capitolato.

Art. 19 Subappalto e divieto di cessione del contratto

Considerate le competenze specialistiche richieste per l'esecuzione del servizio di controllo di primo livello, che prevede anche la convalida del controllore di primo livello, è vietato ricorrere al subappalto. Il servizio va eseguito direttamente e interamente dall'appaltatore.

È vietata la cessione, totale o parziale, del presente contratto nonché dei crediti da esso derivanti, a qualsiasi titolo, senza la preventiva ed espressa autorizzazione scritta della stazione appaltante. Qualsiasi cessione effettuata in violazione del presente divieto sarà nulla e priva di effetti giuridici nei confronti della stazione appaltante e costituirà grave inadempimento contrattuale.

La violazione comporta la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

Art. 20 Penali

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolato o violazione di norme o di regolamenti che possano condurre a ritardo della fornitura o disservizio, la stazione appaltante contesterà gli addebiti assegnando un termine massimo di 5/10 giorni per eventuali giustificazioni.

Qualora l'impresa appaltatrice non provveda ovvero le giustificazioni non risultino sufficientemente valide, il responsabile, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'impresa, può irrogare — con atto motivato — una penalità.

Le penalità per le infrazioni agli obblighi contrattuali sono irrogate in misura variabile per giorno di ritardo tra euro 0,0003 dell'importo contrattuale netto posto a base di gara e euro 0,001 dell'importo contrattuale netto posto a base di gara a seconda della gravità di ciascuna inadempienza (*L'articolo 126 del Codice prevede che l'ammontare intero delle penali irrogate non possano comunque superare il 10% dell'importo contrattuale netto posto a base di gara*), fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

All'impresa è applicata una penalità fissa di euro 0,001 dell'importo contrattuale netto posto a base di gara per interruzione, anche parziale, del servizio, per qualsivoglia motivo determinatasi, anche in conseguenza di eventuali scioperi del personale adibito. In tale caso è fatto comunque salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Costituiscono inadempimenti di ordinaria gravità le difformità dal presente capitolato speciale che non modifichino sostanzialmente l'oggetto del servizio, a mero titolo d'esempio: assenza agli incontri programmati, traduzioni inesatte o approssimative, scarsa conoscenza della lingua francese.

Costituisce inadempimento di straordinaria gravità, con facoltà di risoluzione del contratto, il mancato o ritardato svolgimento delle prestazioni affidate, addebitabili alla responsabilità dell'impresa, tali da ingenerare dubbi sul corretto adempimento del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore è corrisposto il compenso dovuto per quanto eseguito sino al momento della contestazione dell'inadempimento, salvo quanto oggetto di contestazione.

Dopo n. 3 contestazioni di inadempimenti di ordinaria gravità ovvero a seguito della contestazione di n. 1 inadempimento di straordinaria gravità, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto stipulato con l'impresa, fatto salvo il diritto dell'ente stesso al risarcimento dell'ulteriore danno.

Il pagamento delle penalità non libera l'impresa aggiudicataria dalla eventuale responsabilità per ulteriori danni causati. Gli importi addebitati a titolo di penale o di risarcimento danni saranno recuperati mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati ovvero sul deposito cauzionale.

L'applicazione della penale non pregiudica il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento del maggior danno eventualmente subito a causa del ritardo. L'irrogazione delle penali non esonera l'appaltatore dal proseguimento dell'esecuzione del servizio né dalla responsabilità per eventuali danni ulteriori.

Art. 21 Responsabilità e manleva

L'appaltatore è responsabile dell'esecuzione del servizio, secondo le modalità e i termini previsti dal presente capitolato e dal Programma, nonché del corretto adempimento di tutti gli obblighi normativi, contrattuali e di sicurezza applicabili.

L'appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, danno, costo o spesa derivante da negligenza, inadempimento o comportamento illecito nell'esecuzione del servizio, inclusi eventuali danni a persone, cose o terzi. Tale obbligo di manleva si estende anche a danni derivanti da violazioni della normativa in materia di lavoro, sicurezza, previdenza, tutela dei dati personali e proprietà intellettuale, imputabili all'appaltatore o al personale da esso impiegato.

Art. 22 Definizione delle controversie

Le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente contratto saranno preliminarmente trattate attraverso gli strumenti di composizione amichevole previsti dal D.Lgs. n. 36/2023, in particolare l'accordo bonario e la transazione. In assenza di composizione amichevole la competenza sarà devoluta esclusivamente all'autorità giudiziaria ordinaria, con foro competente in Torino.

Art. 23 Modalità di comunicazione

Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e l'appaltatore avvengono in forma scritta, mediante posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi comunicati dalle parti. Le comunicazioni si considerano efficaci alla data di ricezione da parte del destinatario. Eventuali variazioni degli indirizzi o recapiti dovranno essere comunicate tempestivamente per iscritto.

Art. 24 Conflitto di interesse

Ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n.36/2023, l'appaltatore si impegna a prevenire qualsiasi situazione di conflitto di interesse; qualora ne insorga una è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla stazione appaltante. La Stazione Appaltante adotta misure per l'individuazione, la prevenzione e la risoluzione efficace di tali conflitti durante tutte le fasi dell'appalto.

Art. 25 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., l'appaltatore e la Stazione Appaltante si impegnano a trattare i dati personali acquisiti nell'ambito dell'esecuzione del presente appalto nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza e limitazione della conservazione. L'appaltatore si obbliga a garantire che il proprio personale sia adeguatamente formato e vincolato alla riservatezza.

Art. 26 Disposizioni finali e di rinvio

L'operatore economico, presentando l'offerta, accetta in modo pieno e incondizionato il presente capitolato. Ogni modifica e/o integrazione va concordata per iscritto fra le parti, a pena di nullità. Il presente capitolato, unitamente alla documentazione contrattuale indicata nell'articolo 14, costituisce l'insieme delle regole vincolanti per l'esecuzione del servizio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, si applicano le disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, del Programma Interreg VI-A Francia-Italia ALCOTRA 2021-2027, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nonché le norme del codice civile e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, in quanto compatibili.

Offerta Economica relativa a**Descrizione** Servizio controllo di primo livello e certificazione delle spese**RdO nr.** 6043443**Numero lotto** 0**Amministrazione titolare del procedimento**

Ente acquirente	REGIONE PIEMONTE		
Ufficio	SETTORE GEOLOGICO		
Codice fiscale	80087670016	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Corso bolzano, 44 - 10121 torino		
Città	Torino		
Recapito telefonico	+390114321270		
Email	michele.marino@regione.piemonte.it		
Punto ordinante	MICHELE MARINO		

Concorrente**Forma di partecipazione**

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

ELENA GOLDONI

Partita IVA

03884760368

Tipologia societaria

Professione organizzata (Art. 2229 cc)

Oggetto dell'Offerta**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	4038,46

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT